

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 08 GIUGNO 2015 alle ore 09:15, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale DORIANA SACCHETTI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MALETTI FRANCESCA	Presente	VERRINI GIORGIO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 48

RINEGOZIAZIONE RATE MUTUI IN AMMORTAMENTO NELL'ANNO 2015, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 430, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (LEGGE DI STABILITA' 2015).

Oggetto:

RINEGOZIAZIONE RATE MUTUI IN AMMORTAMENTO NELL'ANNO 2015, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 430, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (LEGGE DI STABILITA' 2015)

L'art. 1, comma 430, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (cd Legge di stabilità 2015) prevede che in considerazione del processo di trasferimento delle funzioni di cui all'art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, le province e le città metropolitane possono rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera c), dell'art. 204 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000. Gli oneri derivanti dall'applicazione di tale norma restano a carico dell'ente richiedente.

In data 29 gennaio 2015 il Ministro per la Semplificazione e il Ministro per gli Affari Regionali hanno emanato le Circolare 1/2015 in virtù della quale le operazioni di rinegoziazione dei mutui, da effettuare entro il 30 giugno 2015 al fine di garantire la sterilizzazione del pagamento, possono essere effettuate, oltre che con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, anche con gli altri soggetti finanziatori.

In data 8 Aprile 2015 tra Associazione Bancaria Italiana (ABI) e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport è stato siglato un accordo a seguito del quale le banche aderenti potranno dare attuazione all'art. 1, comma 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Gli enti possono formulare apposita richiesta di rinegoziazione al fine di consentire l'attivazione dei processi di valutazione istruttoria da parte dei soggetti finanziatori.

La rinegoziazione prevede la sospensione per dodici mesi del pagamento delle rate dei mutui concessi, in scadenza nell'anno 2015, al fine di consentire a Province e Città Metropolitane di riorganizzare la spesa, conseguentemente alla riduzione dei trasferimenti pubblici a loro destinati.

La sospensione è di 12 mesi e ha per oggetto il pagamento, per quota interessi e quota capitale, delle rate dei mutui in essere in scadenza nel 2015.

Le operazioni di sospensione sono impostate su base individuale dalle banche aderenti all'accordo ABI/Presidenza del Consiglio.

Le quote e gli istituti bancari potenzialmente oggetto della rinegoziazione in oggetto sono le seguenti:

- Unicredit Spa -Piazza Grande 40 - Modena : Rata 2015 € 1.314,566,04 (Capitale più interessi).
- Banca Carige – Via Emilia Est 66 – Modena : Rata 2015 € 442,256,17 (Capitale più interessi)
- Banca Intesa S.Paolo–P.zza S.Carlo 156 – Torino: Rata 2015: € 156.222,97 (Capitale più interessi)

Con la Cassa Depositi e Prestiti, la Provincia di Modena ha aderito all'iniziativa a favore degli Enti colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 e in base all'art. 1, comma 503, della legge 190/2014 il pagamento delle rate scadenti nell'esercizio 2015 è differito, senza

applicazione di sanzioni e interessi, al secondo anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento.

I prestiti ottenuti attraverso Buoni Obbligazionari Provinciali (BOP) sono esclusi dal provvedimento in oggetto.

Le operazioni di rinegoziazione ai sensi dell'art. 1, comma 430, della Legge 190/2014, sono possibili solo se è stato deliberato il bilancio annuale di previsione nel quale sono incluse le relative previsioni di spesa, in virtù dell'art. 202 del D.Lgs. 267/2000.

La Provincia di Modena, come la quasi totalità delle province italiane, non ha ancora deliberato il bilancio di previsione 2015, trovandosi in esercizio provvisorio, come autorizzato da DM del 13/05/2015 pubblicato in GU n. 115 del 20/05/2015, decreto che ha differito il termine di approvazione dei bilanci di previsione al 30 luglio 2015.

Nelle more dell'approvazione di un decreto legge da parte del Governo, che dovrebbe prevedere una specifica deroga al citato art. 202 del D.Lgs. 267/2000, e che quindi dovrebbe consentire agli enti locali di aderire alle operazioni di rinegoziazione dei prestiti prevista dal citato art. 1, comma 430, della L. 190/2014, si ritiene necessario autorizzare, fin da ora, il Servizio Finanziario dell'Ente all'attivazione delle richieste di adesione alla rinegoziazione in oggetto con le suddette banche private, ai fine di non pregiudicare la possibilità di aderire alla operazioni di negoziazione nei tempi necessari a sterilizzare il pagamento della prima rata di ammortamento dei mutui in oggetto (con scadenza 30 giugno).

Il Direttore Generale anche nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di aderire alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento nel 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 430, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sospensione delle rate scadenti nel 2015;
- 2) di dare atto che la procedura di rinegoziazione si attua attraverso richiesta ai singoli istituti finanziatori, che possono aderire o meno all'accordo;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di istruire la pratica di rinegoziazione, con richiesta di sospensione alle Banche citate in premessa, per i mutui in essere e per gli importi ivi indicati;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione da parte della Vice Presidente Costi, con gli interventi del Presidente, del Consigliere Caroli e del Direttore Generale Masetti, il Presidente pone ai voti la presente deliberazione che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 11
FAVOREVOLI n. 11

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale
DORIANA SACCHETTI



Provincia
di Modena

Verbale n. 48 del 08/06/2015

Oggetto: RINEGOZIAZIONE RATE MUTUI IN AMMORTAMENTO NELL'ANNO 2015, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 430, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (LEGGE DI STABILITA' 2015).

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 48 del 08/06/2015 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/06/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 48 del 08/06/2015

Oggetto: RINEGOZIAZIONE RATE MUTUI IN AMMORTAMENTO
NELL'ANNO 2015, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 430, DELLA
LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (LEGGE DI STABILITA' 2015).

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 48 del 08/06/2015 è divenuta esecutiva in data 21/06/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
SACCHETTI DORIANA

Originale firmato digitalmente